

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970060

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione apparecchio fotografico

OGTT - Tipologia pieghevole, a soffietto, a lastre 6,5x9cm

OGTA - Parti e/o accessori obiettivo Carl Zeiss Jena Tessar 1:4,5 f=10,5cm, otturatore Compur

OGTN - Denominazione Zeiss Maximar A

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria fotografia

CTC - Parole chiave SLR

CTC - Parole chiave Single Lens Reflex

CTC - Parole chiave fotografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione	Padiglione Aeronavale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1953-
INVN - Numero	8893
STI - STIMA	
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1939
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Zeiss Ikon
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1926/
AUTH - Sigla per citazione	30000297
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTY - Specifiche	apparecchio
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTN - Autore nome scelto	Carl Zeiss
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1846/
AUTH - Sigla per citazione	30000298
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTY - Specifiche	obiettivo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	pelle

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	13
MISL - Larghezza	8,5
MISN - Lunghezza	15,5
MISV - Specifiche	apparecchio chiuso, lunghezza, cm, 5,5
MIST - Validita'	ca

MIS - MISURE

MISU - Unita'	g
MISG - Peso	700
MIST - Validita'	ca

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Apparecchio fotografico verticale di forma parallelepipedica, in metallo ricoperto in pelle, con maniglia in pelle. || Una parete dell'apparecchio è incernierata nel lato inferiore. || Premendo sul pulsante di sblocco posto superiormente, lo sportello anteriore in metallo si apre ed è possibile estrarre il soffietto in pelle nera, libero di scorrere su una guida metallica posizionata nell'interno dello sportello stesso. || Lo sportello è mantenuto aperto da due tiranti in metallo. || Il soffietto termina con un telaio in metallo sul quale è posizionato il porta obiettivo. || La lettura della distanza di ripresa può avvenire rispetto ad una scala graduata fissata sull'interno dello sportello che riporta le distanze 1.5, 2, 3, 5, 10 metri e infinito. || Il telaio porta obiettivo può scorrere verticalmente e orizzontalmente agendo su due viti poste sul telaio stesso. || All'interno dell'obiettivo sono inseriti un diaframma iride ed un otturatore centrale. || Sotto all'obiettivo è possibile selezionare, mediante un'apposita levetta, l'apertura del diaframma a iride (posizioni f:4.5, 5.6, 8, 11, 16, 22, 32). Ruotando una ghiera posta sull'obiettivo in corrispondenza dell'otturatore è invece possibile selezionare la velocità di scatto dell'otturatore, da 1/250 di secondo a 1 secondo più i tempi di posa B e T (otturatore resta aperto fino a che non si rilasci lo scatto o non si scatti nuovamente). || La carica e lo scatto dell'otturatore avvengono mediante due levette posizionate sull'obiettivo, in corrispondenza dell'otturatore. || Lo scatto può essere azionato anche mediante uno scatto flessibile da inserire nell'apposito foro situato vicino alla levetta di scatto (lo scatto a distanza è mancante). || Sulla lastra porta obiettivo è fissato anche un mirino a riflessione orientabile con una livella a bolla che consente un corretto posizionamento dell'obiettivo. || E' anche disponibile un mirino a traguardo costituito da due parti: un piccolo mirino ripiegabile in metallo posto sul dorso e una cornice ripiegabile in metallo, collocata sulla parete frontale del porta obiettivo. || Dalla parte opposta dell'obiettivo è inserito il porta lastra (formato 6,5x9cm) estraibile. Nel porta lastra è inserito un vetro smerigliato, utilizzato per l'inquadratura e la messa a fuoco, protetto da un paraluce apribile in tela e metallo. || Il porta lastra può essere sfilato superiormente per caricare la lastra fotografica. || Sotto all'apparecchio e lateralmente sono presenti due fori filettati per il posizionamento eventuale su un cavalletto.

UTF - Funzione

Questo apparecchio fotografico poteva essere utilizzato su cavalletto con il mirino a pozzetto pieghevole aperto, oppure poteva essere usato

per fotogiornalismo lasciando il visore pieghevole chiuso ed usando la cornice in metallo come mirino.||Permetteva la realizzazione di negativi su lastra di formato 6,5x9cm.

UTM - Modalita' d'uso

Il fotografo, preparato l'apparecchio con la lastra fotografica, ed aperto il soffietto, poteva procedere in diversi modi:||guardare nel visore posteriore, per procedere con la messa fuoco sul vetro smerigliato, oppure guardare direttamente attraverso il mirino orientabile e quello a traguardo per inquadrare il soggetto e successivamente mettere a fuoco. ||Realizzata la messa a fuoco spostando il portaobiettivo, selezionati apertura del diaframma e velocità di scatto dell'otturatore, il fotografo faceva scattare l'otturatore permettendo alla luce di entrare nell'apparecchio e sensibilizzare l'emulsione fotografica.||La lastra andava poi sviluppata e fissata in camera oscura.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione su metallo

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ minuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

sull'obiettivo

ISRI - Trascrizione

Carl Zeiss Jena Nr 1269863||Tessar 1:4,5 f = 10,5 cm

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione

sportello, interno

ISRI - Trascrizione

MUSEO SCIENZA||8893||MILANO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione su metallo

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo

ISRP - Posizione

obiettivo

ISRI - Trascrizione

COMPUR

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

marchio

STMQ - Qualificazione

commerciale

STMI - Identificazione

Zeiss Ikon AG

STMU - Quantita'

4

STMP - Posizione

sportello, dorso, obiettivo, porta obiettivo

STMD - Descrizione

ZEISS||IKON

La nascita degli apparecchi fotografici a soffietto pieghevole rivoluzionò il modo di fare fotografia.||Questi apparecchi rispondevano alle esigenze di leggerezza, maneggevolezza e minimo ingombro dei fotografi professionisti ed amatoriali.||I primi apparecchi di questo tipo utilizzavano lastre negative, i successivi pellicole piane o in rullo. ||Gradualmente questi apparecchi introdussero miglioramenti tecnici

NSC - Notizie storico-critiche

che ne fecero strumenti per fotografie di qualità: otturatore a tendina sul piano focale, messa a fuoco regolabile, mirino orientabile, obiettivi con ottiche di alta qualità. ||I primi apparecchi di questo tipo, alla fine del XIX secolo, iniziarono ad essere prodotti dalla Goerz, dalla Kodak, dalla Zeiss, dall'Agfa. ||La Zeiss Ikon iniziò la produzione di questo modello, il Maximar, nel 1927. Il modello prevedeva diversi formati di lastre (6.5x9, 9x12, 10x15 cm) e diversi obiettivi ed otturatori. Questo modello venne prodotto fino al 1939.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCD - Data	2008
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	la pelle del rivestimento è un po' rovinata

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
FTAN - Codice identificativo	PST-ST110-00426_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Ricci, Moira
FTAD - Data	2009/06/00
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Price Guide
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 445

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	White R.

BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Ranon, Simona
RSR - Referente scientifico	Brenni, Paolo
FUR - Funzionario responsabile	Sutera, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura